



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2080



IL GOVERNATORE 2005/2006
Giorgio Di Raimondo

SERVIRE al di sopra di
ogni interesse personale

Roma, 1 novembre 2005

Ai Presidenti Rotary Club del Distretto 2080
e, p.c. Ai Sigg.
Past Governor del Distretto 2080
Governatore Eletto
Governatore Nominato
Assistenti del Governatore
Coordinatori delle Commissioni Distrettuali
Rappresentante Distrettuale Rotaract
Segreteria Rotary International Zurigo
Loro Sedi

Novembre : Mese della Rotary Foundation

Amici carissimi,

il primo quadrimestre è terminato ed è ora di fare una prima verifica di quanto in questi mesi è stato fatto, pur tenendo presente la pausa estiva.

Da parte mia ritengo doveroso relazionarvi sulle attività svolte da me e dalle Commissioni Distrettuali.

Dopo aver concluso un primo ciclo di visite ai Club, con un calendario molto fitto, mi sono incontrato con 34 Club di Roma, Lazio e Sardegna, uno in meno di quelli programmati, la cui visita ho ritenuto di sospendere, rinviandola a data da destinarsi, in attesa che, come mi auguro, vengano risolte le annose questioni che periodicamente affliggono quel Club, tali da pregiudicare la sua efficienza e forse anche la sua sopravvivenza.

A questo proposito devo purtroppo constatare, con grande mia amarezza, che nel caso specifico, i miei numerosi ed accorati appelli in materia di affiatamento e di rapporti tra soci, sono rimasti inascoltati.

Mi impegnerò con tutte le mie forze e, se necessario, con la dovuta fermezza, per risolvere al meglio ogni problema presente, e creare i presupposti per un futuro più aderente alla realtà del Rotary, invitando tutti ad abbandonare posizioni personali di incomprensione e intolleranza che nulla hanno a che vedere con la natura e gli scopi del Rotary.

Chi non intendesse adeguarsi condividendoli, ricordi che la presenza nel Rotary è assolutamente volontaria e ne tragga le dovute conclusioni.

Tralasciando questo "incidente di percorso" che voglio sperare non abbia a verificarsi in altri casi, sento l'obbligo di ringraziare tutti per l'affettuosa accoglienza che mi è stata concessa con tanta spontaneità e disponibilità.

A tutti sono grato per aver contribuito a rafforzare in me quell'entusiasmo e quella carica indispensabili per rendere ogni nostra attività di servizio, non solo dovuta, ma gratificante e convincendomi sempre di più che lavorando tutti insieme senza personalismi, potremo essere utili al nostro prossimo e a noi stessi, ottenendo i risultati che ci ripagheranno delle nostre fatiche.

Ho rilevato un grande fervore di idee e di iniziative, per lo più ancora in fase di elaborazione, destinate alle due principali priorità, alfabetizzazione e risorse idriche, senza che siano stati trascurati i rapporti con la comunità e il territorio.

Non ho mancato di richiamare l'attenzione sulla opportunità di rinnovare i nostri Club con l'ammissione di giovani e donne e sulla opportunità di operare insieme con altri Club ed eventualmente cooperare con altre Istituzioni che condividano i nostri ideali e i nostri scopi.

Approfittando della mia presenza in Sardegna, ho dedicato una giornata all'Euro Meeting, splendida manifestazione, mirabilmente organizzata quest'anno dal Club di Iglesias, cui hanno partecipato, in una sentita atmosfera rotariana, Club di sette Paesi europei, quali Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Lettonia e Svezia.

E' stata, ancora una volta, la dimostrazione della internazionalità del Rotary e del comune denominatore che unisce tra loro popoli diversi.

Ho partecipato, per quanto mi è stato possibile, ad alcune riunioni del Rotaract ed ho avuto modo, in occasione delle visite ai Club di incontrarmi con i Presidenti di Club Rotaract.

Ne ho tratto la convinzione, anzi la conferma, che i giovani meritano tutte le nostre attenzioni e le nostre cure, a cominciare dall'Interact, che il 5 novembre celebra la sua Settimana Mondiale.

Le commissioni distrettuali hanno iniziato a riunirsi per studiare i progetti più idonei da proporre ai Club e sono a disposizione per rendersi utili a chi avesse necessità di assistenza.

Ora però, poiché il tempo incalza, dobbiamo passare dalle parole ai fatti e dare concretezza alle nostre intenzioni.

Mi riferisco, fra l'altro, al Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Protezione Civile, che ritengo opportuno venga sollecitamente esteso a tutti i Club del Distretto. Attendo adesioni.

Per lo stesso motivo vorrei venissero rivitalizzati gli accordi firmati a suo tempo dai Club romani con varie Municipalità di Roma, perché ritengo che costituiscano una importante opportunità di visibilità e presenza sul territorio da non perdere.

Novembre è il mese della Rotary Foundation, la cui missione è quella di diffondere lo spirito di pace e comprensione internazionale attraverso programmi di carattere umanitario e scambi di natura educativa e culturale.

La Fondazione è lo strumento più efficace per aiutare i meno fortunati, combattendo la povertà, la fame, le malattie e l'analfabetismo.

Il sostegno alla Fondazione, che può essere offerto non solo con contributi finanziari, ma anche mediante la partecipazione ai diversi programmi, è uno degli elementi che definiscono l'efficienza di un Club.

Sono certo che la vostra consueta generosità ci consentirà di rispondere all'appello che, anche quest'anno ci rivolge il Rotary Internazionale con l'iniziativa "*Ogni Rotariano Ogni Anno*", chiedendo un contributo di almeno 100 dollari all'anno pro-capite a favore del Fondo Programmi.

Noto purtroppo, da parte di alcuni, una certa diffidenza e prevenzione sul modo con cui vengono utilizzati e investiti i nostri contributi e attribuisco questo ingiustificato fenomeno ad una insufficiente informazione ed ad una scarsa conoscenza della Fondazione.

Per questo motivo, nei giorni 12 e 26 novembre, si terranno due Seminari sulla Rotary Foundation, il primo dei quali a Sassari e il secondo a Roma, ai quali sono invitati tutti soci, specie quelli di più recente ammissione, i Presidenti di Club, i Presidenti della relativa commissione R.F. con i suoi componenti, gli altri dirigenti in carica ed eletti e gli Assistenti del Governatore.

Confido nella massima partecipazione.

Ricordo altresì che il 29 ottobre a Macomer e il 5 novembre a Roma avrà luogo l'IDIR, secondo il programma già inviato ai Club.

E' un'ulteriore occasione di approfondimento ed istruzione, cui non vorrete mancare.

In attesa di questi prossimi incontri che ci consentiranno fra l'altro di fraternizzare e perfezionare i nostri rapporti, vi abbraccio con sincera amicizia.

